



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

Diario di bordo del corsista

Scuola: Liceo Scientifico *Fermi*, Cosenza, classe Fabiola Salerno

Scheda iniziale:

Nome del corsista: Giuseppina Branda

Data 3-05-2011 Classe III H n° allievi 27

Area tematica: Temi e topos letterari

Percorso: *La catabasi: Ciccio Filice come Enea, Dante e Rinaldo*

Il focus della sperimentazione nella mia classe è:

far comprendere agli allievi che la letteratura è specchio della realtà e strumento di comprensione di essa nelle sue innumerevoli sfaccettature.

Gli obiettivi che intendo raggiungere sono:

fare in modo che gli allievi:

- conoscano i contenuti (tematiche, argomentazioni, struttura testuale) dei brani proposti e li sappiano contestualizzare;
- sappiano sintetizzare i brani proposti individuandone i nuclei concettuali di base;
- sviluppino concezioni critiche arrivando a comprendere, attraverso l'accostamento a testi differenti per epoca e contenuti, l'importanza della letteratura in quanto rappresentazione di sentimenti e situazioni universali.

Perché:

le competenze linguistiche e la capacità di ragionamento possono essere meglio rafforzate attraverso la proposta di un tema di interesse generale che abbracci vari generi e varie epoche

Le competenze attese sono:

- comprensione del messaggio di un testo, capacità di interpretarne il significato e di esprimere commenti;
- riconoscimento del valore universale della letteratura;
- rielaborazione personale delle conoscenze.

Perché:

gli allievi necessitano di rafforzamento sia sul piano linguistico che concettuale.

Spero:

che i testi proposti, selezionati tenendo conto delle preferenze giovanili, incontrino il gradimento degli allievi, consentendo loro di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Temo:

che i tempi probabilmente troppo ristretti possano in parte condizionare la sperimentazione.

Mi aspetto:

una risposta positiva da parte degli allievi, soprattutto considerato l'uso di strumenti multimediali generalmente graditi ai ragazzi.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

MIUR

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

Scheda n° 2 intermedia

Data: 10-05-2011

Classe: III H

n° allievi: 27

La sperimentazione procede senza particolari difficoltà perché stiamo rispettando pienamente le scansioni modulari prefissate ed attuando l'esperienza senza deviazioni.

Perché:

una buona parte del lavoro è stato sviluppato e gli studenti si sono impegnati seriamente sia nella lettura del romanzo *Operazione Alarico* che nell'analisi degli altri testi proposti. Inoltre gli alunni si sono dedicati alla realizzazione di una presentazione in power point sui contenuti del percorso.

Ho rimodulato certi aspetti dell'attività:

perché alcuni studenti, non al passo con lo studio delle discipline, nell'ultimo mese di scuola hanno dovuto ridurre il loro impegno nella sperimentazione; anche per questo ho deciso di far lavorare gli studenti soprattutto in gruppo con a capo un referente con funzioni di tutoraggio, coadiuvato dai compagni più autonomi e responsabili.

Scheda n° 3 finale

Data 1-06-2011 Classe III H n° 27

La sperimentazione ha consentito mediamente il raggiungimento degli obiettivi.

Perché:

i temi trattati hanno suscitato nei ragazzi un interesse tale da permettere lo sviluppo lineare di quanto programmato nei tempi previsti.

La sperimentazione ha consentito il raggiungimento delle competenze.

Perché:

gli allievi, seppure in misura diversa, hanno tutti conseguito i livelli minimi di sufficienza; in qualche caso hanno prodotto risultati buoni e eccellenti.

Valore aggiunto dell'esperienza rispetto alle didattiche tradizionali:

le metodologie e gli strumenti utilizzati, i materiali forniti dalle schede *Poseidon* hanno consentito un maggior approfondimento delle tematiche trattate con tempi inaccessibili ad una didattica tradizionale.

Durante l'esperienza:

- ho imparato a lavorare in modo più produttivo ottimizzando i tempi
- ho riflettuto su strategie alternative e sulla necessità di lavorare per obiettivi comuni soprattutto in ambito linguistico
- ho rivisto e modificato alcuni elementi della didattica tradizionale, valorizzando soprattutto il lavoro di gruppo ed il protagonismo dei ragazzi

Alla fine dell'esperienza:

penso che quanto svolto e realizzato mi abbia dato modo di ampliare le mie conoscenze in ambito didattico; mi propongo pertanto di applicare quanto appreso nell'attività curriculare degli anni a venire.

Spero:

che gli studenti continuino a rispondere in modo positivo alle sollecitazioni anche in contesti più ampi e con tempi più prolungati

Temo:

che l'approccio interdisciplinare possa non essere condiviso da consigli di classe a volte non omogenei.

Quaderno del Tutor